



LUPO – indicazioni dell'autorità

***IL LUPO – ECOLOGIA E COMPORTAMENTO**

Il lupo non rappresenta una minaccia per le persone. Negli ultimi due-trecento anni in Europa non si sono verificati attacchi a persone da lupi sani che vivono allo stato brado. Quei pochi casi di attacchi alle persone sono riconducibili a lupi malati di rabbia. La rabbia non è attualmente presente in Svizzera. Individui che vengono nutriti di proposito e ripetutamente e che quindi si abituano ad indugiare nei pressi di attività umane possono in alcune circostanze diventare particolarmente audaci. Un corretto comportamento da parte dell'uomo è indispensabile per eliminare tale problematica.

Il lupo è un animale schivo, ciò non significa automaticamente pauroso. È errato ritenere che l'unico comportamento naturale in presenza dell'uomo sia la fuga immediata. Il lupo è un animale estremamente intelligente ed è in grado di leggere la situazione che lo circonda. Di conseguenza, la prima reazione a seguito di un incontro sarà quella di fermarsi ad osservare prima di allontanarsi più o meno celermente.

Come conseguenza della sua innata curiosità e intelligenza non c'è da meravigliarsi che il lupo esplori la totalità del suo territorio. Una conoscenza perfetta dell'ambiente in cui si muove (per esempio delle zone dove è più facile trovare selvaggina) è essenziale per la sua sopravvivenza. In un paesaggio antropizzato come quello svizzero, ciò potrebbe includere anche le periferie di insediamenti più o meno discosti. Questo non deve essere fonte di panico o allarmismo, ma va appunto letto come un segno di curiosità, non di pericolosità. Là dove non troverà nulla di interessante da mangiare, il lupo non tornerà. Sono ben documentati i casi di lupi che visitano regolarmente insediamenti perché trovano, ad esempio, cibo per cani e gatti, esche per la caccia alla volpe, placente, animali da reddito morti e non smaltiti correttamente, cassonetti della spazzatura aperti e così via. Il lupo è intelligente e impara molto velocemente dove può trovare facilmente del cibo. Non attirare il lupo nei pressi delle zone abitate con un comportamento corretto è nostro compito.

Sull'arco alpino, lupi stazionari/branchi si muovono su territori che coprono mediamente 200 km². Ogni branco difende il proprio territorio da possibili intrusi o branchi adiacenti. La sovrapposizione tra i territori di branchi adiacenti è minima e si aggira attorno al 10–20 %. Per difendere il proprio territorio, i lupi lo pattugliano regolarmente e al suo interno si spostano di parecchi chilometri ogni giorno. Il lupo può considerare i cani quali intrusi all'interno del proprio territorio e avere un comportamento aggressivo nei loro confronti.

Mediamente, i branchi sono composti da 2-4 adulti e i cuccioli nati nell'anno (i parti avvengono solitamente verso giugno). Una cucciolata è mediamente composta da 3-6 piccoli, la metà dei quali muore di cause naturali prima di avere raggiunto la maturità sessuale.

Verso i due anni, i giovani lupi lasciano il branco dove sono nati e si disperdono in cerca di compagni del sesso opposto e un territorio non occupato da altri branchi dove stabilirsi. I lupi in dispersione possono tranquillamente coprire fino a 50 km in un giorno e possono potenzialmente transitare ovunque. Non conoscendo la destinazione finale del loro "vagabondare" possono erroneamente anche finire in zone densamente urbanizzate. Prova ne è il giovane maschio investito da un treno a Schlieren (Zurigo) anni fa. In questo caso il lupo ha semplicemente preso "la strada sbagliata" ed è finito là dove non voleva. Di conseguenza, osservazioni sul fondovalle o in aree ritenute insolite per un grande predatore sono da ritenersi rare ma possibili.

Il lupo non è un animale notturno, bensì crepuscolare. Le ore di massima attività sono le ore attorno all'alba e al tramonto. In situazioni naturali, l'attività giornaliera del lupo è principalmente influenzata dalla temperatura e si riduce notevolmente nelle ore più calde della giornata. In situazioni fortemente antropizzate il lupo tende a essere leggermente più attivo di notte per ridurre incontri a lui potenzialmente dannosi con l'uomo e con attività umane.

Il lupo caccia per sfinitimento. Rincorre le prede a medio/alta velocità fino a che queste rallentano la loro fuga. Tale tattica di caccia richiede appunto che la temperatura ambientale non sia troppo elevata per evitare il surriscaldamento (i lupi, come i cani, non sudano e l'unico modo per regolare

la loro temperatura è attraverso la lingua che viene tenuta "a ciandoloni" fuori dalla bocca). È la



preda, e non il lupo, che decide la traiettoria di fuga. La fuga è più veloce e agevole su terreni aperti dove alberi abbattuti, arbusti e detriti non rappresentano un ostacolo e dove ungulati come i cervi o caprioli possono far valere la loro velocità. Non deve quindi sorprendere che alcuni inseguimenti finiscano in zone aperte come pascoli o addirittura nelle periferie di piccoli insediamenti.

Il lupo è suo malgrado un predatore e nonostante si cibi prevalentemente di animali selvatici, casi di predazione su animali da reddito possono essere concreti. Con le dovute misure di protezione è comunque possibile limitare le perdite a valori medi che si aggirano nell'ordine di grandezza del 1 ‰. Ossia un capo predato ogni 1000 capi presenti. In Ticino, durante il 2021, sono stati predati circa 50 capi (ovini e caprini) su un totale di 40'000 capi.

COSA FARE IN CASO DI AVVISTAMENTO

In caso di avvistamento si chiede di avvisare l'Ufficio della caccia e della pesca (UCP; 091 814 28 71 o dt-ucp@ti.ch) o di prendere contatto con la cancelleria comunale di Quinto allo 091 873 80 00. Data, ora, luogo, numero di animali avvistati e il loro comportamento sono informazioni particolarmente utili. Se possibile è utile scattare fotografie o filmati per permettere alle autorità di verificare l'avvistamento. In nessun caso bisogna avvicinarsi o seguire il lupo per riprendere foto o video!

Nel caso di ritrovamento di un animale selvatico predato da poco, si chiede di lasciare la zona senza toccare la preda (per non contaminare la scena e consentire la raccolta di campioni per l'analisi del DNA) e di comunicare al più presto possibile il ritrovamento al guardacaccia di zona o all'UCP ai recapiti qui sopra indicati o alla cancelleria comunale di Quinto allo 091 873 80 00.

Nel caso di ritrovamento di animali da reddito morti è bene contattare il nr. 117 che provvederà a inoltrare il messaggio agli organi competenti. Nel caso di un animale predato da poco si chiede di non contaminare la scena.

REGOLE DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCONTRO RAVVICINATO

In caso di incontro ravvicinato:

- Mantenete la calma, fermatevi, e analizzate la situazione (il lupo farà lo stesso).
- Tenete la situazione sotto controllo, il lupo di regola si allontana dopo che ha valutato la situazione. I giovani lupi (cuccioli) possono essere più curiosi e meno cauti rispetto agli animali adulti.
- Se il lupo non si allontana fatevi notare parlando e usando un tono di voce fermo e deciso. Non fatevi prendere da isteria, non serve e manda un messaggio sbagliato.
- Mostratevi grandi, eventualmente alzando le braccia sopra il capo o picchiando il bastone da passeggio al suolo.
- Non aggredite il lupo; qualsiasi animale se messo alle strette e senza una via di fuga può reagire in modo aggressivo.
- Se necessario, indietreggiate (camminando a ritroso) a passo normale.
- Non avvicinatevi al lupo, non seguitelo, e non dategli in nessun caso del cibo.
- Se siete col vostro cane tenetelo al guinzaglio vicino a voi e se possibile posizionatevi tra il cane e il lupo. Il lupo non attacca l'uomo e il vostro cane sarà verosimilmente protetto se vi resterà accanto. Se il cane è piccolo potete prenderlo in braccio in modo che il lupo lo perda di vista.

Annunciate l'incontro all'Ufficio della caccia e della pesca ai recapiti qui sopra indicati o alla Cancelleria comunale di Quinto allo 091 873 80 00. Nella descrizione dei fatti cercate di essere il più possibile oggettivi in modo da permettere di ricostruire quanto accaduto in modo verosimile.

*Il testo è basato dal "Foglio informativo sul lupo e sul comportamento da mantenere in caso di avvistamento e incontro ravvicinato" ed emanato dal Dipartimento del Territorio del Canton Ticino

Il Municipio

Quinto – 22 dicembre 2022